

*Corso di formazione per la didattica in Villa
rivolto a docenti di ogni ordine e grado*

LA VILLA OLTRE LA SIEPE

“Origine e vocazione della Villa Veneta”

Quattro incontri
3.10.17 e 24 maggio 2024

**Il corso è gratuito e rilascia un attestato di partecipazione che certifica
le ore di formazione svolte**

Origine e vocazione della Villa Veneta

LA VILLA OLTRE LA SIEPE

Dopo il successo delle prime due edizioni, è con piacere che diamo il via alla terza edizione del corso di formazione “La Villa Oltre la Siepe - Origine e vocazione della Villa Veneta”, riservato ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, che approfondisce il tema delle Ville Venete e della loro Civiltà in modo specifico, ma trasversale.

“La Villa Oltre la Siepe” è il risultato concreto di una felice sinergia nata dal protocollo d'intesa sottoscritto tra AVV - Associazione per le Ville Venete, IRVV- Istituto Regionale per le Ville Venete e USR - Ufficio Scolastico Regionale.

Un percorso di formazione esperienziale che offre ai docenti l'occasione unica di conoscere la Villa Veneta, nella veste di modello -ancora estremamente attuale - di eccellenza artistica, economica, storica.

PROGETTO PROMOSSO DA



Associazione per le Ville Venete

L'Associazione per le Ville Venete è un'associazione senza scopo di lucro, gestita da proprietari e rappresentanti di Ville Venete. Aggrega centinaia di Ville Venete da più di quarant'anni, con lo scopo di supportare, valorizzare, trasmettere e promuovere la loro Civiltà. L'Associazione per le Ville Venete è l'Ente Ufficiale, riconosciuto dall'IRVV e dalla Regione Veneto, che consiglia e supporta i proprietari di Ville Venete, consentendo ai loro beni di rimanere sostenibili ed accessibili alle generazioni future.

Attraverso www.villevenetesuole.it, l'Associazione si propone di agevolare la diffusione e la comunicazione dell'offerta didattica delle Ville Venete.



Istituto Regionale Ville Venete

Dal 1979 l'Istituto è impegnato nella catalogazione, nel restauro e nella valorizzazione delle ville del territorio veneto e friulano, anche attraverso studi e ricerche.

Ha catalogato 4.243 edifici, di cui 3.807 in Veneto e 436 in Friuli Venezia Giulia. Il 15% delle ville è di proprietà pubblica o di enti ecclesiastici e l'85% è di proprietà privata. Anche grazie al costante impegno dei proprietari, le attività di conservazione e valorizzazione hanno promosso in 58 anni di attività oltre 1.900 interventi e finanziamenti per più di 300 milioni di Euro.

L'attività di sostegno alla conservazione e valorizzazione del patrimonio monumentale vede oggi accresciuto il ruolo dell'Istituto, che si esprime principalmente con interventi diretti di restauro e con la concessione di supporti finanziari ai proprietari.

CONTENUTI

“La Villa Oltre la Siepe - Origine e vocazione della Villa Veneta” è un percorso formativo che spazia tra varie discipline didattiche, correlando molteplici argomenti - storia, geografia, arte, scienze naturali, letteratura, tecnologia, economia, educazione civica - allo scopo di approfondire il complesso e interconnesso ecosistema proprio delle affascinanti Ville Venete e degli spazi verdi ad esse annessi. Una realtà diffusa in tutto il Veneto e Friuli Venezia Giulia che merita un percorso emotivo - cognitivo dedicato, soprattutto sul fronte scolastico e culturale. L'obiettivo è quello di far conoscere ai docenti la storia della Civiltà delle Ville Venete, cosicché, appassionandosi, fungano da volano verso le nuove generazioni.

I partecipanti, una volta formati, potranno costruire con il nostro supporto, un modulo di **Educazione Civica** ad hoc in allineamento ai 17 obiettivi enunciati dall'agenda ONU 2030.

PERCHÈ PARTECIPARE

- Per conoscere elementi della “nostra” storia, della “nostra” cultura e del “nostro” territorio, collegandoli allo studio curriculare.
- Per riscoprire il ruolo della Villa Veneta oggi.
- Per comprendere il complesso e affascinante ecosistema culturale, sociale, comunitario, economico, agricolo e artistico delle Ville Venete.
- Per approfondire temi utili in classe, attraverso l'utilizzo di strumenti adeguati e diversificati per età e competenza.
- Per costruire una conoscenza multidisciplinare attraverso la (ri)scoperta di una Storia, ancora poco conosciuta dal grande pubblico.
- Per recuperare il proprio benessere attraverso un corso che si svolge nel cuore della Bellezza veneta, in modo immersivo ed esperienziale.
- Per avere l'opportunità di visitare in modo esclusivo alcune Ville Venete, accompagnati dai rispettivi proprietari.

PARTNER DEL PROGETTO



Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USR)

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, di seguito denominato USRV, con sede a Venezia, è organizzato in uffici dirigenziali di livello non generale per funzioni e per articolazioni sul territorio, con compiti di supporto alle scuole, amministrativi e di monitoraggio, in coordinamento con le direzioni generali competenti del Ministero, così come disposto dal DM n. 925 del 18 dicembre 2014.



PROGRAMMA

COME, DOVE, QUANDO

Il corso è formato da due moduli - A e B - ognuno dei quali prevede due incontri pomeridiani che si terranno dalle ore 15.00 alle ore 19.00 in alcune delle più belle Ville Venete del territorio. Ogni incontro sarà svolto da docenti o professionisti qualificati e specializzati in tematiche che

spaziano tra agricoltura, arte, cultura, storia, artigianato, architettura, paesaggio, passando per l'economia e la gestione della Villa Veneta. L'approccio trasversale e multidisciplinare adottato nel corso di formazione permette ai docenti di poter poi riproporre queste tematiche ai propri alunni. Ogni appuntamento sarà strutturato in due momenti: una prima parte di apprendimento frontale e una seconda parte di workshop dove i docenti lavoreranno in gruppi. Ogni incontro prevede la possibilità di conoscere la storia della Villa grazie a una visita guidata esclusiva, tenuta dal proprietario.

Modulo A: Benessere - L'esplorazione dell'arte in Villa come esercizio di memoria storica

Modulo B: Benessere - Tra natura, architettura e "Santa Agricoltura"

1 **Venerdì 3 maggio**
dalle ore 15.00 alle ore 19.00
presso **Villa Venier Contarini** a Mira (VE)
Ville Venete - Luoghi di delizie e di primizie.

2 **Venerdì 10 maggio**
dalle ore 15.00 alle ore 19.00
presso **Castello di San Pelagio** a Due Carrare (PD)
Le parole come cura e memoria di ogni genius loci.

3 **Venerdì 17 maggio**
dalle ore 15.00 alle ore 19.00
presso **Villa "La Rotonda"** a Vicenza (VI)
Luoghi dove star bene. Il punto di vista della geografia, tra strumenti e percezione.

4 **Venerdì 24 maggio**
dalle ore 15.00 alle ore 19.00
presso **Villa di Modolo** a Belluno (BL)
Agricoltura, la via tortuosa alla sostenibilità.



1 VILLA VENIER CONTARINI

Modulo A
primo incontro

Le pareti di Villa Venier Contarini custodiscono la storia delle numerose famiglie che, nel corso dei secoli, si sono susseguite in qualità di proprietarie della dimora. La Villa è stata edificata nel '500, sulla riva sinistra del fiume Brenta, per volontà della famiglia Venier, da cui è stata abitata per due secoli. Nel '700 passò ai Contarini di San Trovaso e poi ai Barbarigo di Padova, che qui organizzavano recite e feste sontuose. Fu, poi, dei Cipollato e, successivamente, la cantante Adelaide Borghi- Mauro se la fece donare da un ammiratore. Tra la fine dell'Ottocento e ed il 1955 l'abitarono altre famiglie: Guadalupi, Menin, Rampazzo (1921) e Capuzzo (dal

1933 al 1955). Villa Venier ospitò anche la Congregazione delle Suore Domenicane della Beata Imelda e, dal 1991, è sede dell'Istituto Regionale delle Ville Venete. Le barchesse, affrescate, presentano diversi ciclopittorici. In quella a ovest, sono raffigurati episodi tratti dall'Odissea, dall'Eneide e dall'Iliade, opera probabilmente del romano Francesco Ruschi e del suo allievo Antonio Zanchi. In quella a est, si trovano scene ispirate alla storia di Psiche il cui autore si ipotizza possa essere il fiammingo Daniel Van Den Dyck. L'oratorio risale al 1752 e, insieme al corpo centrale e alle barchesse è circondato da un parco.

PROGRAMMA

Convegno e workshop di gruppo

venerdì 3 maggio 2024

dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Villa Venier Contarini

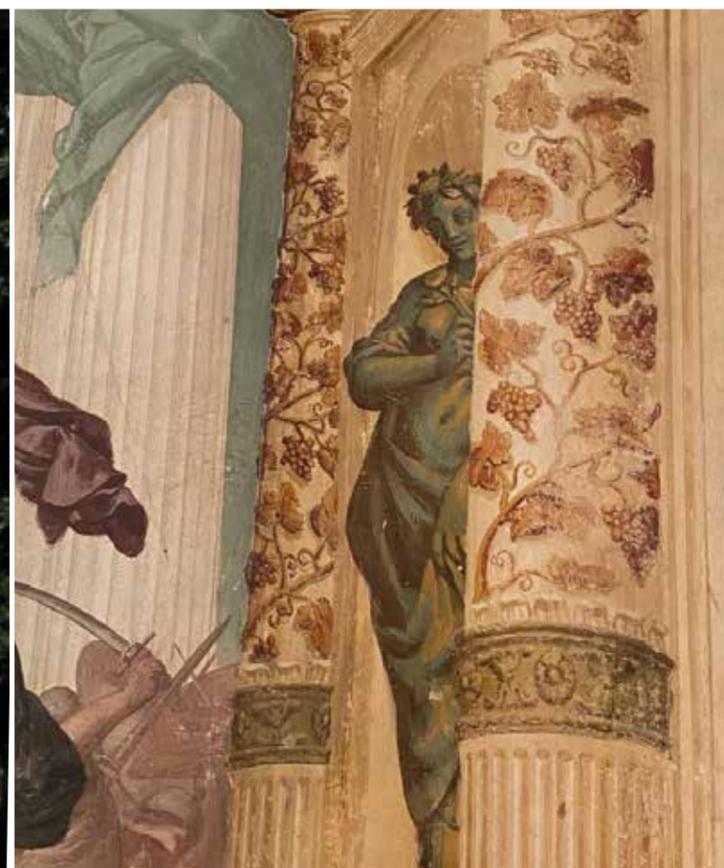
Via del Capitello Albrizzi, 5
30034 Mira (VE)

- 14.30 accreditato al corso
- 15.00 benvenuto in Villa, saluti da parte di IRVV, AVV, USRV con presentazione del programma
- 15.15 convegno con il relatore **Prof. Amerigo Restucci**
- 16.30 coffee break con visita guidata cura dell'Arch. **Andrea Valentini** e presentazione delle attività didattiche
- 17.45 workshop a gruppi sul tema della giornata
- 18.45 presentazioni e restituzione del lavoro svolto
- 19.00 chiusura del corso

Ville Venete - Luoghi di delizie e di primizie.

A cura del Prof. Amerigo Restucci

Dal paesaggio percepito al paesaggio costruito. Durante questo appuntamento, ci immergeremo nel mondo della civiltà di Villa per scoprire come le Ville Venete trassero ispirazione dal paesaggio e dall'ambiente Veneto al punto da divenire elemento costitutivo.



2 CASTELLO DI SAN PELAGIO

Modulo A
secondo incontro

Castello San Pelagio

Da Carrara eressero un'imponente struttura difensiva per proteggersi dalle schermaglie che li vedevano coinvolti insieme agli Scaligeri di Verona. Quel maniero, di cui oggi possiamo ancora ammirare l'imponente torre merlata, fu il sito originario a partire dal quale venne eretto il Castello di San Pelagio. Nel 1544, il maniero venne acquisito dalla famiglia Sant'Uliana, per poi passare, nel 1752, sotto la proprietà dei Conti Zaborra, che lo ampliarono rendendolo una residenza signorile. Il 9 agosto 1918, da San Pelagio, il Maggiore Gabriele d'Annunzio mosse la squadriglia

“La Serenissima” per effettuare il “Volo su Vienna”, il cui ricordo continua a rivivere tra le mura del Castello grazie al Museo del Volo, voluto dalla stessa famiglia Zaborra e inaugurato nel 1980. Un successivo restauro ha aperto anche le Stanze Dannunziane, un tempo dimora del Vate.

All'interno del Parco storico di tre ettari, parte del circuito dei Grandi Giardini Italiani, sono disseminati velivoli storici, perfettamente in armonia con il contesto naturalistico circostante fatto di alberi secolari, labirinti, laghetti, collezioni di rose, glicini e ortensie.

PROGRAMMA

Convegno e workshop di gruppo

venerdì 10 maggio 2024

dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Castello di San Pelagio

via San Pelagio, 50

35020 Due Carrare (PD)

- 14.30 accreditato al corso
- 15.00 benvenuto in Villa, saluti da parte di IRVV, AVV, USRV con presentazione del programma
- 15.15 convegno con il relatore **Giulio Osto**
- 16.30 coffee break con visita guidata e presentazione delle attività didattiche
- 17.45 workshop a gruppi sul tema della giornata
- 18.45 presentazioni e restituzione del lavoro svolto
- 19.00 chiusura del corso

Le parole come cura e memoria di ogni genius loci.

A cura di Giulio Osto

Leggere e scrivere, per ridare voce e percepire ciò che suscita il vivere in Villa. Saremo condotti alla scoperta di una dimensione di benessere spirituale, fatta di letteratura e di poesia, di linguaggi e narrazioni di storie e metafore, che vanno al di là delle parole stesse e sono parte viva della civiltà delle Ville Venete.



3 VILLA LA ROTONDA

Modulo B
terzo incontro

Nel 1565, il nobile vicentino Paolo Almerico affidò all'architetto Andrea Palladio il compito di costruire la sua nuova residenza estiva, un rifugio, dove avrebbe trascorso gli ultimi anni della sua vita, che sarebbe sorto sopra un colle fuori la città di Vicenza. Da questo felice incontro nacque "la Rotonda", una villa-tempio che fonde in sé le funzioni agricole di una villa rurale veneta e la dimensione sacrale di un tempio pagano o cristiano. Nel 1580, dopo la morte di Palladio, i lavori furono portati avanti dall'architetto Scamozzi, che aggiunse la barchessa e completò la cupola.

La Villa venne ereditata, nel 1589, dal figlio naturale di Paolo Almerico, Virginio, che, dopo due anni la cedette ai fratelli Capra. La famiglia Capra, stirpe di nobili vicentini,

conservò la villa suburbana fino agli inizi dell'Ottocento e sotto la sua proprietà la dimora si trasformò, definitivamente, nel modello architettonico entrato nell'immaginario collettivo. Dal 1818 Villa Almerico Capra subì diversi cambi di proprietà, venne danneggiata durante gli assalti austriaci del 1848 a Vicenza e più volte restaurata, fino all'acquisto da parte della famiglia Valmarana nel 1912.

Per i Valmarana, la Rotonda rappresenta, a tutti gli effetti, la "casa di famiglia" tanto che la abitarono stabilmente nel periodo estivo fino agli anni '70. A loro si deve l'ingente opera di restauro per recuperare i danni generati dal tempo e dai conflitti mondiali e, a poco a poco, la Villa sta tornando al suo antico splendore.

PROGRAMMA

Convegno e workshop di gruppo

venerdì 17 maggio 2024

dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Villa "La Rotonda"
Via della Rotonda, 45
36100 Vicenza (VI)

- 14.30 accreditato al corso
- 15.00 benvenuto in Villa, saluti da parte di IRVV, AVV, USRV con presentazione del programma
- 15.15 convegno con il relatore **Giovanni Donadelli**
- 16.30 coffee break con visita guidata e presentazione delle attività didattiche
- 17.45 workshop a gruppi sul tema della giornata
- 18.45 presentazioni e restituzione del lavoro svolto
- 19.00 chiusura del corso

Luoghi dove star bene. Il punto di vista della geografia, tra strumenti e percezione

A cura di Giovanni Donadelli

Un luogo non corrisponde mai al semplice incrocio tra due coordinate. Piuttosto, è il prodotto di un continuo mettersi in relazione, con l'altro e con l'altrove, attraverso le proprie competenze ed emozioni. Durante questo appuntamento, avremo modo di immergerci nel mondo della geografia, che si fa maestra di benessere nell'incontro con la Villa Veneta.



4 VILLA DI MODOLO

Modulo B
quarto incontro

Circondata dalle eleganti vette delle Dolomiti, Villa di Modolo è una tra le 15 ville maggiori della provincia di Belluno ed è nominata nella catalogazione delle cento ville venete di Antonio Canova.

Il complesso costituisce uno dei maggiori esempi di ville perfettamente inserito nella grande tradizione dei più significativi modelli veneti e si compone del corpo centrale, delle stalle e di una magnifica barchessa, sotto la quale si trovano le cantine storiche della dimora.

Nei saloni del piano rialzato si possono ammirare splendide decorazioni. Purtroppo molte tele, tra le quali quelle del bellunese Eugenio Monti, sono andate distrutte durante la Prima Guerra Mondiale del

1915-18 e molte altre durante la successiva. Sull'ampia scalinata esterna sono scolpiti lo stemma di Casa Miari, la data del 1806 ed il nome dello scalpellino Giovanni Maria De Vettori.

Il giardino antistante la Villa ospita una magnifica vera da pozzo della fine del '600 e, poco più avanti, si trovano i resti di un'antica fontana, mentre la facciata posteriore introduce a uno splendido parco. A partire dal 1875 per volere del Conte Francesco Miari Fulcis, professore di geodesia presso l'università di Padova, si iniziarono a disegnare i diagrammi solari o meridiane e, ancora oggi, la Villa ne ospita sette, ognuno diverso dall'altro.

PROGRAMMA

Convegno e workshop di gruppo

venerdì 24 maggio 2024

dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Villa di Modolo

Via Modolo 188

32100 Belluno (BL)

- 14.30 accreditato al corso
- 15.00 benvenuto in Villa, saluti da parte di IRVV, AVV, USRV con presentazione del programma
- 15.15 approfondimento tematico con il relatore **Giorgio Prosdocimi Gianquinto**
- 16.30 coffee break con visita guidata e presentazione delle attività didattiche
- 17.45 workshop a gruppi sul tema della giornata
- 18.45 presentazioni e restituzione del lavoro svolto
- 19.00 chiusura del corso

Agricoltura, la via tortuosa alla sostenibilità

A cura del Prof. Giorgio Prosdocimi Gianquinto

Dalla "Santa Agricoltura" alla ricerca scientifica ed empirica di approcci sostenibili e di nuove - seppur antiche - modalità di coltivare la terra. Durante questo appuntamento, avremo modo di approfondire uno dei fenomeni più determinanti nello sviluppo della Civiltà di Villa, osservando come, quando il passato fa scuola al presente, crea le basi per un futuro che trasforma la qualità dei prodotti e consente di riorganizzare il lavoro agrario.



RELATORI

Amerigo Restucci

Laureato in Architettura, abilitato alla professione. Professore ordinario di Storia dell'Architettura all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (I.U.A.V). Dal 2009 al 2015 è stato Rettore dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (I.U.A.V). Nel 2015 è stato nominato Procuratore di San Marco. Dal 1992 è nel consiglio direttivo dell'Icomos – Unesco, del quale attualmente fa parte ed è Vice Presidente con delega al centro-nord di Italia. Dal 2020 è Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete – Ente strumentale della Regione Veneto.

Andrea Valentini

Laureato in Architettura, abilitato alla professione. Nel corso della formazione universitaria ha sviluppato una particolare specializzazione nel campo del restauro architettonico e della tutela, conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali. Ha svolto attività di docente formatore in corsi professionalizzanti per addetti esperti in restauro. Dal 2021 è Responsabile dell'Area Tecnica, Valorizzazione, Catalogazione, Conservazione e Restauro dell'Istituto Regionale per le Ville Venete – Ente strumentale della Regione Veneto.

Giulio Osto

Giulio Osto è un prete della diocesi di Padova che ricopre diversi incarichi e svolge numerose attività, prevalentemente nell'ambito della formazione. In particolare, dal 2014 è professore a Padova, presso la Facoltà teologica del Triveneto, dove tiene corsi sul rapporto tra cristianesimo e altre religioni e sulle interazioni tra fede, arti ed estetica. Ha pubblicato diversi libri e articoli, e collabora da molti anni anche con il Parco Letterario® Francesco Petrarca e dei Colli Euganei, del quale è uno dei soci, e al quale sono legate alcune sue ricerche e scritti.

Giovanni Donadelli

Giovanni Donadelli, dottore di ricerca in geografia umana e fisica, è attualmente il curatore del Museo di Geografia dell'Università di Padova. Consigliere nazionale dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia ama sperimentare sempre nuove modalità d'insegnamento e di divulgazione scientifica della geografia.

Giorgio Prosdocimi Gianquinto

Professore ordinario alla Cattedra di Orticoltura e Floricoltura presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari (DISTAL) dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna. Ha dato vita e diretto il Master di Orticoltura Terapeutica. Da quarant'anni si occupa di ricerca con studi su fisiologia, qualità e tecniche agronomiche sostenibili per la coltivazione delle specie orticole.



Partner tecnico

SCATOLA CULTURA scs ONLUS, con sede in Chiampo (VI), opera nei settori della Cultura e del Sociale in varie località del Veneto e del Friuli Venezia Giulia.

E' composta da educatori e professionisti esperti in pedagogia, formazione, archeologia, scienze naturali, storia dell'arte, didattica museale e valorizzazione turistica.

Si occupa di: educazione, formazione in ambito archeologico-storico-artistico, didattica museale, escursioni guidate, gestione e valorizzazione di siti di interesse, progetti di inclusione e accessibilità ai luoghi della cultura. Propone eventi, attività e iniziative rivolte a vari pubblici al fine di promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale del territorio.

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI

Durata: 8 ore di formazione divise in 2 incontri di 4 ore ciascuno. I docenti potranno scegliere se iscriversi al Modulo A oppure al Modulo B: per dare la possibilità al maggior numero di docenti di prender parte all'iniziativa ci si potrà iscrivere ad un solo modulo formativo di quelli proposti.

Metodologia di lavoro: il corso si svolge in presenza e si divide in due sessioni: una prima parte formativa frontale e una successiva di lavori di gruppo (workshop) e approfondimenti operativi che consentiranno al docente di toccare con "mano" la materia affrontata.

Il corso è **gratuito** ed è rivolto ai docenti di ogni ordine e grado.

Il corso comprende i seguenti servizi: ingresso in Villa, attività formativa, coffee break, visita guidata alla Villa e/o al Parco e attestato di partecipazione. Vi ricordiamo che i trasferimenti da e per la Villa restano a carico dei docenti partecipanti.

Il corso, con i relativi moduli A e B, **ha un numero limitato** di partecipanti, pertanto consigliamo vivamente ai docenti di iscriversi prima possibile attraverso il [form dedicato](#).

La graduatoria dei partecipanti sarà stilata in base alla data di iscrizione (compilazione del modulo), viene considerato motivo di precedenza aver accompagnato in uscita didattica una propria classe presso una Villa Veneta negli ultimi due anni (indicare più sotto la Villa Veneta oggetto di visita didattica).

Infine, Vi ricordiamo che un numero di posti sarà dedicato ai docenti che insegnano alla scuola primaria (circa la metà) e il restante agli insegnanti della scuola secondaria di primo e di secondo grado.

L'iscrizione al corso prevede la frequenza obbligatoria ad entrambi gli incontri

del modulo scelto per un totale di 8 ore di formazione: non vi è la possibilità di partecipare ad un singolo incontro.

Ai docenti partecipanti sarà consegnato dall'USR un **attestato di partecipazione** per le ore di effettiva frequenza, rilevate mediante il registro presenze da firmare in ogni incontro.

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI

L'iscrizione è obbligatoria e si può effettuare attraverso il pulsante

ISCRIZIONE

compilando il form in tutte le sue parti.

<https://forms.gle/PtcRXGW3uBhrcAPs8>

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a segreteria@villevenete.org cell. 388.1996077 oppure 338.5442197

NOTIZIE UTILI

Nel caso di **diversa abilità motoria**, si consiglia di contattare la segreteria prenotazioni per approfondire l'accessibilità della dimora, chiedendo indicazioni in base all'incontro al quale si desidera partecipare. Segnaliamo la possibile presenza di barriere architettoniche parziali nelle Ville.

Gli incontri si svolgeranno secondo le disposizioni vigenti.



Informazioni ed iscrizioni:
segreteria@villevenete.org
Cell. 388.1996077
Posti limitati

*Foto di copertina:
Villa La Rotonda*